

COMUNICAZIONE MODIFICA DELEGATO*L.R. 05.12.2005 nr. 29 e successive modificazioni e integrazioni*

Il/la sottoscritto/a			
di cittadinanza		nato/a il	
a		Provincia o Stato Estero	
Residente a	In	nr.	Cap
Recapito telefonico		C.F.	

In qualità di

<input type="checkbox"/> titolare dell' IMPRESA INDIVIDUALE			
Con sede in		nr.	Cap
Telefono/fax		Partita IVA	
Iscrizione Registro delle Imprese nr.		dal	CCIAA di

<input type="checkbox"/> legale rappresentante della SOCIETA'			
Natura giuridica			
Denominazione o ragione sociale			
Con sede in		nr.	Cap
Telefono/fax		Partita IVA	
Iscrizione Registro delle Imprese nr.		dal	CCIAA di
<i>autorizzato ad inoltrare la presente in forza dei poteri conferitigli dai patti sociali, come da (inserire estremi dell'atto)</i>			

COMUNICA

Che, a decorrere dal _____, il

Sig./ra			
di cittadinanza		nato/a il	
A		Provincia o Stato Estero	
Residente a	In	nr.	Cap

Recapito telefonico	C.F.
---------------------	------

È stato nominato DELEGATO alla gestione dell'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande sito in via/piazza _____ nr. _____ a _____, all'insegna _____, giusta:

- Autorizzazione nr. _____ rilasciata il _____ dal Comune di Palmanova, in corso di validità ed efficacia;
- Autorizzazione nr. _____ rilasciata il _____ dalla Questura di _____, in corso di validità ed efficacia;
- Denuncia di inizio attività presentata al Comune di Palmanova in data _____ prot. nr. _____, in corso di validità ed efficacia;
- di essere iscritto/a al Registro Esercenti Commercio della CCIAA di _____ al nr. _____ dal _____ per l'attività di somministrazione
- di aver frequentato i corsi di cui all'articolo 8 e aver superato positivamente l'esame di cui all'articolo 9;
- avere esercitato in proprio, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, l'attività di vendita di prodotti alimentari all'ingrosso o al dettaglio, ovvero l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, o aver prestato la propria opera, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, presso imprese esercenti l'attività nel medesimo settore, in qualità di dipendente qualificato addetto alla vendita o all'amministrazione o, qualora trattasi di coniuge o parente o affine, entro il terzo grado dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare comprovata dall'iscrizione all'INPS;
- essere in possesso di una laurea o di un diploma di scuola media di secondo grado, ovvero di un diploma di scuola alberghiera, ovvero di diplomi o titoli equivalenti, **specificare** _____

ALLEGATI:

- dichiarazione del delegato di possesso dei requisiti soggettivi

Firma _____ (*)

Firma del Delegato per accettazione della nomina

_____ (*)

(*) La firma deve essere apposta in presenza del dipendente comunale addetto o la presente domanda deve essere inoltrata con in allegato una copia del documento di identità del sottoscrittore.

(1) Indicare affitto/acquisto/etc...

(2) Affitto, compravendita, etc...

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

La sottoscrizione in calce della presente domanda è stata apposta dal sig./ra _____, identificato a mezzo _____ in presenza del sottoscritto _____.

Firma

**DICHIARAZIONE POSSESSO DEI REQUISITI SOGGETTIVI PREVISTI
DALL'ART. 6 DELLA L.R. 29/05**

Il/la sottoscritto/a		
di cittadinanza	nato/a il	
a	Provincia o Stato Estero	
Residente a	In	nr. Cap
Recapito telefonico	C.F.	

In qualità di

<input type="checkbox"/> DELEGATO alla gestione dell'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande intestato alla SOCIETA' _____		
Natura giuridica		
Denominazione o ragione sociale		
Con sede in	nr.	Cap
Telefono/fax	Partita IVA	
Iscrizione Registro delle Imprese nr.	dal	CCIAA di

Consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace e di falsità negli atti, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché di quanto previsto dall'art. 75 del medesimo D.P.R.

DICHIARA

- di NON incorrere in alcuna delle condizioni previste dall'art. 6 della L.R. 29/05 – **ARTICOLO 6 L.R. 29/05 ALLEGATO ALLA PRESENTE.**

Data, _____

Firma _____

(*) La firma deve essere apposta in presenza del dipendente comunale addetto o la presente domanda deve essere inoltrata con in allegato una copia del documento di identità del sottoscrittore.

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

La sottoscrizione in calce della presente domanda è stata apposta dal sig./ra _____, identificato a mezzo _____ in presenza del sottoscritto _____.
Firma

Legge Regionale 05.12.2005 nr. 29

Art. 6

(Requisiti morali e condizioni ostative)

1. Non possono esercitare l'attività commerciale in sede fissa, sulle aree pubbliche, nonché per la somministrazione di alimenti e bevande:

a) coloro che siano stati dichiarati falliti, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;

b) coloro che abbiano riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato anche emessa in esecuzione dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per delitto non colposo, per il quale sia prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;

c) coloro che abbiano riportato una condanna a pena detentiva, con sentenza passata in giudicato anche emessa in esecuzione dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei delitti di cui ai Titoli II e VIII del Libro II del codice penale, ovvero di ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, sequestro di persona a scopo di estorsione, rapina;

d) coloro che abbiano riportato nell'ultimo quinquennio, due o più condanne a pena detentiva o a pena pecuniaria, con sentenza passata in giudicato anche emessa in esecuzione dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei delitti previsti agli articoli 442, 444, 513, 513 bis, 515, 516 e 517 del codice penale, o per delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti, previsti da leggi speciali;

e) coloro che siano sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (Misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e per la pubblica moralità), o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 (Disposizioni contro la mafia), ovvero siano stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza.

2. Il divieto di esercizio dell'attività commerciale in caso di condanna permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena sia stata scontata o si sia in altro modo estinta. Il divieto non si applica, ai sensi dell'articolo 166 del codice penale, qualora sia stata concessa la sospensione condizionale della pena e sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione stessa.